



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASSIRANO

Via G. Garibaldi 3- 25050 Passirano (Bs) ☎ 030 6546075 - C.F. 98093190175
e-mail: bsic81200g@istruzione.it - bsic81200g@pec.istruzione.it

www.icpassirano.edu.it

SCUOLA DISLESSIA AMICA

TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 73866

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A.S. 2025/2026
IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO l' articolo 40, comma 3-sexies del D. Lgs. 165/2001 – come modificato dal D. Lgs. 150/2009 – che obbliga le Amministrazioni Pubbliche a corredare i Contratti Integrativi con una relazione tecnico-finanziaria e una illustrativa, redatte sulla base di appositi schemi del Ministero dell' Economia e delle Finanze, d' intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e certificate dagli Organi di Controllo.

VISTO il D. Lgs. 150/2009, Titolo IV "Nuove Norme Generali sull' Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" – Capo IV "Contrattazione Collettiva Nazionale ed Integrativa" , artt. 54-66, che ridisegna regole e procedure della contrattazione.

VISTO il decreto legge 6 Luglio 2012, n. 95

VISTO il D. Lgs. 150/2009, Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance" artt. 2 - 16, che norma le disposizioni relative alla premialità sul compenso accessorio nelle Amministrazioni Pubbliche .

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 7 del 13 maggio 2010 – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010 - fornente indirizzi applicativi per la contrattazione integrativa nelle Amministrazioni Pubbliche, secondo quanto normato dal D. Lgs. 150/2009.

VISTI i principi enunciati nel Titolo III "Meriti e Premi, art. 17 del D. Lgs. 150/2009, identificati nella selettività e concorsualità nelle progressioni di carriera e nella differenziazione nel riconoscimento degli incentivi

NELLE MORE della pubblicazione nei siti istituzionali degli "appositi schemi" di cui all' articolo 40, comma 3- sexies del D. Lgs. 165/2001 precedentemente citato

PREMESSO che nella scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell' erogazione del servizio attraverso un' organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente scolastico e dal D.S.G.A. in coerenza con quanto stabilito nel P.T.O.F.

VISTO il CCNL vigente;

VISTO l' ammontare dell' assegnazione del F.I.S. per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art.88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), 87 (attività complementari di educazione fisica), 30 (ore eccedenti sostituzione di colleghi assenti);

VISTO il prospetto riepilogativo delle assegnazioni predisposto dal DSGA;

la Dirigente Scolastica dichiara:

Data di sottoscrizione; composizione della delegazione	La contrattazione collettiva integrativa è stata sottoscritta il giorno 8 gennaio 2026 tra la delegazione di parte pubblica rappresentata dalla Dirigente Scolastica Chiara Spatola e la rappresentanza del personale della scuola, la RSU nelle persone di Foresti Patrizia e Camilla Medeghini. Una delle componenti la docente Butera Nadia Fifetta assente giustificata.
--	---

Materie oggetto di contrattazione e	Protocollo d' intesa delle relazioni sindacali 2025/2026: Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività: ▪ Contrattazione integrativa ▪ Confronto ▪ Informazione Costituiscono oggetto di contrattazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce: a) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1); b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell' offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2); c) i criteri per l' attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell' art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3); d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall' art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4); e) i criteri per l' utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell' art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5); f) i criteri per l' individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6); g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7); h) i criteri generali per l' utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8); i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell' attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9); j) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10); k) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11); l) i criteri per l' assegnazione del personale docente ai plessi dell' istituzione scolastica. 2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce: - l' articolazione dell' orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l' individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell' offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1); - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all' interno dell' istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2); - i criteri per la fruizione dei permessi per l' aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3); - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4); - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l' accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5); - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6). Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce: - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4); - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4); - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1); - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2); - i dati relativi all' utilizzo delle risorse del fondo di cui all' art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell' offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l' importo erogato, il numero dei lavoratori
-------------------------------------	---

	coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepiti. Oltre agli argomenti facenti parte dell' elenco delle materie esplicitamente demandate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, è possibile che le parti, per concorde volontà e nel rispetto della normativa vigente, definiscano protocolli d' intesa ed accordi su altre materie o questioni specifiche. La sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e si è conclusa con la sottoscrizione dell' ipotesi in data 08 gennaio 2026.																																				
Modalità di utilizzo delle risorse del FIS.	Il fondo d' Istituto comprende: 1) I seguenti stanziamenti con vincolo di destinazione € 72.973,59 L. .Dipendente. - comprensivo di economie: <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>LORDO DIPENDENTE</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Poste di destinazione del fondo per la Contrattazione Integrativa Personale Docente (comprese le Risorse Variabili - quote dell'avanzo)</td><td>38.672,25</td></tr> <tr> <td>avanzo</td><td>15,22</td></tr> <tr> <td>Funzioni Strumentali</td><td>4.020,00</td></tr> <tr> <td>avanzo</td><td>1,08</td></tr> <tr> <td>Poste di destinazione del fondo per la Contrattazione Integrativa Personale Ata (comprese le risorse variabili)</td><td>16.580,35</td></tr> <tr> <td>Inc. Spec a.s. 2025/26 (Senza risorse variabili)</td><td>4.716,62</td></tr> <tr> <td>Destinazioni non disponibili alla Contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto sottoposto a certificazione (Ind. DSGA e sost.)</td><td>4741,61</td></tr> <tr> <td>Integrazione nota MIUR n. 45978 del 6 dicembre 2025 (€ 392 + 360,81)</td><td>752,81</td></tr> <tr> <td>Ore eccedenti (con integrazioni)</td><td>3026,46</td></tr> <tr> <td>TOTALE</td><td>72.510,10</td></tr> <tr> <td>Avanzo non speso</td><td>16,30</td></tr> <tr> <td>Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)</td><td>0,00</td></tr> <tr> <td>Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)</td><td>964,77</td></tr> <tr> <td>Implementato con avanzi anno precedente</td><td>235,23</td></tr> <tr> <td>TOTALE</td><td>1200,00</td></tr> <tr> <td>NEL TOTALE SONO COMPRESSE LE RISORSE VARIABILI-ECONOMIE</td><td>73.710,10</td></tr> <tr> <td>Economie a.s. 2025-26</td><td>16,30</td></tr> </tbody> </table> La somma viene utilizzata, relativamente al <u>personale docente</u>, per remunerare: - l' attività dei collaboratori del dirigente; - gli incarichi di coordinamento (di plesso, di interclasse, di classe) e referenti o responsabili di settori con specifiche funzioni, descritte nel funzionigramma; - l' attività delle commissioni di studio, propedeutiche ai lavori del collegio dei docenti. Viene utilizzata, relativamente al <u>personale ATA</u>, per remunerare: - Flessibilità oraria per ampliamento servizi all' utenza, supporto all' attività - didattica per l' attuazione del PTOF e disponibilità alla sostituzione temporanea dei colleghi assenti;		LORDO DIPENDENTE	Poste di destinazione del fondo per la Contrattazione Integrativa Personale Docente (comprese le Risorse Variabili - quote dell'avanzo)	38.672,25	avanzo	15,22	Funzioni Strumentali	4.020,00	avanzo	1,08	Poste di destinazione del fondo per la Contrattazione Integrativa Personale Ata (comprese le risorse variabili)	16.580,35	Inc. Spec a.s. 2025/26 (Senza risorse variabili)	4.716,62	Destinazioni non disponibili alla Contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto sottoposto a certificazione (Ind. DSGA e sost.)	4741,61	Integrazione nota MIUR n. 45978 del 6 dicembre 2025 (€ 392 + 360,81)	752,81	Ore eccedenti (con integrazioni)	3026,46	TOTALE	72.510,10	Avanzo non speso	16,30	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0,00	Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	964,77	Implementato con avanzi anno precedente	235,23	TOTALE	1200,00	NEL TOTALE SONO COMPRESSE LE RISORSE VARIABILI-ECONOMIE	73.710,10	Economie a.s. 2025-26	16,30
	LORDO DIPENDENTE																																				
Poste di destinazione del fondo per la Contrattazione Integrativa Personale Docente (comprese le Risorse Variabili - quote dell'avanzo)	38.672,25																																				
avanzo	15,22																																				
Funzioni Strumentali	4.020,00																																				
avanzo	1,08																																				
Poste di destinazione del fondo per la Contrattazione Integrativa Personale Ata (comprese le risorse variabili)	16.580,35																																				
Inc. Spec a.s. 2025/26 (Senza risorse variabili)	4.716,62																																				
Destinazioni non disponibili alla Contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto sottoposto a certificazione (Ind. DSGA e sost.)	4741,61																																				
Integrazione nota MIUR n. 45978 del 6 dicembre 2025 (€ 392 + 360,81)	752,81																																				
Ore eccedenti (con integrazioni)	3026,46																																				
TOTALE	72.510,10																																				
Avanzo non speso	16,30																																				
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0,00																																				
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	964,77																																				
Implementato con avanzi anno precedente	235,23																																				
TOTALE	1200,00																																				
NEL TOTALE SONO COMPRESSE LE RISORSE VARIABILI-ECONOMIE	73.710,10																																				
Economie a.s. 2025-26	16,30																																				

	Intensificazione del carico di lavoro per le pulizie estive dei locali scolastici e arredi che richiedono maggior impegno della performance individuale.
Coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.	Il fondo non è distribuito in modo indifferenziato, ma le remunerazioni vengono corrisposte in rapporto all' effettivo carico di lavoro richiesto per l' espletamento dello specifico incarico e le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti. Nel corrente anno scolastico il bonus di valorizzazione è stato suddiviso percentualmente tra docenti (70%) e ATA (30%). Sono stati valorizzati coloro che hanno dato la disponibilità a collaborare per l' ottimale organizzazione della scuola e il supporto alle attività didattiche. E' stata prevista la figura dell' ASPP a supporto del RSPP per intensificazione del lavoro legato alla sicurezza ed è stata premiata l' intensificazione del lavoro di tutto il personale coinvolto sia nell' organizzazione del lavoro a livello di staff sia nell' espletamento dello stesso da parte di collaboratori e docenti (flessibilità oraria e disponibilità a sostituzioni). L' accordo sottoscritto è finalizzato a dare attuazione di quanto stabilito dall' art. 54 del D.lvo n° 150/2009, che ha apportato modifiche all' art. 40 del D.lvo n° 165/2001, a sua volta modificato dal D.L. n. 95/2012, escludendo dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all' organizzazione degli uffici e quelle afferenti alle prerogative dirigenziali. In tale contesto, l' attività contrattuale è stata indirizzata nel seguente modo: il Contratto Integrativo d' Istituto riguarda l' a.s. 2025/26 e gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipula, salvo specifica e diversa prescrizione e decorrenza espressamente prevista dal contratto stesso; la contrattazione collettiva integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali e dalla normativa vigente.
Risultati attesi	Gli obiettivi e i risultati attesi vengono desunti dal PTOF e dai processi di autovalutazione e autoanalisi dell' Istituto. I risultati attesi in ordine agli alunni sono: - costruire una solida preparazione di base favorendo l' acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali; - prevenire le varie forme di disagio che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell' apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all' altro; - promuovere e rafforzare le diverse componenti dell' autonomia personale in ambito scolastico dagli aspetti relativi all' uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche, a quelli relativi alle conoscenze e alla gestione delle emozioni nei rapporti; - promuovere il benessere in ogni alunno, riconoscendo accanto a possibili disabilità di vario tipo le risorse da valorizzare; - conoscere e valorizzare le varie identità culturali e costruire percorsi di accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri; - conoscere e sperimentare le diverse forme di comunicazione espressiva, lettura, scrittura, teatro, musica, sport; - porre attenzione all' ambiente, cogliendone gli aspetti fisici e quelli propri dell' intervento umano; - sviluppare negli alunni il senso di identità e di appartenenza in un' ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole; - conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società (stampa, televisione, radio, cinema, computer) e sperimentare l' utilizzo consapevole di alcuni di essi; In ordine al personale dell' Istituto sono: - valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del piano dell' offerta formativa dell' istituto; - realizzazione di progetti formativi d' intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola e ottimizzazione dell' impiego delle risorse umane; - miglioramento della qualità delle prestazioni; - ampliamento e facilitazione della fruibilità dei servizi da parte dell' utenza; - miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni; - miglioramento dell' immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni; - promozione della qualità dei processi formativi e l' innovazione dei processi di apprendimento; In ordine alla sicurezza sul lavoro: - decremento degli infortuni; - decremento delle patologie professionali; - aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.

La Dirigente Scolastica
Prof. ssa Chiara Spatola